

## Chieffo: «Mi accusano di far rispettare la legge»

15.05.2013, Ottopagine

**Il sindaco uscente stasera in piazza per presentare il suo programma ai cittadini.**



Si accende la campagna elettorale sul Laceno dove si confrontano due liste, quella del sindaco uscente del Pd Aniello Chieffo con la lista "Insieme per il Futuro" e quella del medico, ed ex amministratore dell'Udc, Filippo Nigro "Per un nuovo inizio". Dopo la presentazione ufficiale di venerdì scorso nell'aula consiliare il primo cittadino ricandidato scende in piazza questa sera per illustrare alla comunità il suo programma elettorale, ma anche per rispondere alle accuse piovute sulla sua amministrazione.

«Accuse che non hanno nulla a che vedere con i temi programmatici – dichiara il sindaco – anzi faccio fatica a definire una dimensione per queste polemiche, che rientrano più nella sfera dell'etica e della legalità. In sostanza si accusa l'amministrazione di aver adottato un atteggiamento troppo repressivo sulla questione dello sfruttamento dei boschi e troppo rigoroso nel far rispettare l'ambiente e la montagna. Praticamente dicono che sono stato solerte a far rispettare la legge».

Sembra un paradosso, più che un'accusa potrebbe essere scambiata per una lode... «E' un paradosso, perché alla gente si vuole far credere che se non hanno avuto determinati benefici è perché l'amministrazione lo ha voluto impedire. Vorrei invece ricordare che le leggi in materia di sfruttamento dei boschi esistono del 1998, non le ha mica fatte il Comune!».

Questa sera in piazza ci sarà un pubblico comizio e avrà l'occasione di spiegare ai cittadini come stanno le cose. «Infatti. Avrei voluto dedicarmi esclusivamente ad illustrare le cose fatte, i progetti avviati, i finanziamenti approvati, e invece sarò costretto a difendermi da una polemica pretestuosa e strumentale. Capisco che siamo in campagna elettorale, ma è evidente che la lista avversaria non ha altri argomenti».

Qualche giorno fa lei ha chiesto la possibilità di un confronto diretto con il candidato Nigro. «Sì, e mi pare di aver colto la disponibilità al dibattito aperto, davanti ai cittadini. Mi piacerebbe parlare di cose concrete, provando ad affrontare nel dettaglio le questioni più urgenti. Io sono pronto. Sto ancora aspettando».